



COMUNE DI CESSAPALOMBO

PROV. DI MACERATA

Comune decorato di croce al valor militare

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NUMERO	8	Del	30-03-19
-----------------	---	-----	----------

OGGETTO	Approvazione aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019.
---------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **marzo**,
alle ore 12:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato
con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima
convocazione, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati
eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno **25.05.2014** in seduta Pubblica
risultano presenti e assenti i consiglieri:

OTTAVI GIAMMARIO	P	GIACINTI MICAELA	P
PIERONI ERMANNO	A	ANSOVINI LUCA	P
MICUCCI ERMANNO	P	CUTRINI DAMIANO	A
MERCORELLI ANTONELLA	P	MAURIZI ORELIA	P
PAZZELLI MORGAN	P	CICCONI MARIA	A
FELICIOTTI GIUSEPPINA	P		

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
Sig. DOTT.SA SERAFINI GIULIANA
Assume la presidenza il Sig. OTTAVI GIAMMARIO
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il
Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli
scrutatori nelle persone dei signori :

MERCORELLI ANTONELLA
GIACINTI MICAELA
ANSOVINI LUCA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 che attribuisce ai Comuni potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, nel limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'imposta massima dei singoli tributi;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata stabilita nella misura unica dello 0,70%;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007) prevede che: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Dato atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 è stato inizialmente disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 28 Febbraio 2019 e, successivamente, con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, detto termine è stato ulteriormente differito al 31 Marzo 2019;

Considerato che l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

Richiamato l'art. 1, comma 143, della citata legge 27 dicembre 2006 n. 296, che prevede, a decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo;

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale il comune, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Ritenuto, quindi, di confermare l'aliquota Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2019 nella misura unica dello 0,7%;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico degli enti locali;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di stabilità 2019);

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dopo breve discussione che vede tutti i Consiglieri presenti, partecipi e favorevoli all'approvazione della presente proposta;

Con la seguente votazione espressa palesemente per alzata di mano:

Presenti	8	Votanti	8	Astenuti	0	Contrari	0	Favorevoli	8
Unanimità, espressa in forma palese, per alzata di mano.									

DELIBERA

- 1) di dichiarare quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- 2) di stabilire l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2019 nella misura unica del 0,7% (zero virgola sette per cento);
- 3) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in premessa, il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F." che consta di n. 11 articoli e che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
- 5) di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario alla pubblicazione della presente Delibera sul sito internet del Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.;

Inoltre in relazione all'urgenza che riveste l'adozione del presente provvedimento,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico n. 267/2000 dopo separata ed unanime votazione.

COMUNE DI CESSAPALOMBO
(Provincia di Macerata)

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE IRPEF**

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Soggetto attivo
- Art. 3 - soggetto passivo
- Art. 4 - Criteri di calcolo dell'addizionale
- Art. 5 - Determinazione aliquota e sua variazione
- Art. 6 - Esenzione
- Art. 7 – Modalità di versamento
- Art. 8 – Pubblicità del Regolamento e degli Atti
- Art. 9 - Tutela dei dati personali
- Art. 10 - Rinvio
- Art. 11 - Entrata in vigore

ART. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento viene adottato nell'ambito della podestà regolamentare prevista dagli art. 117 e 119 della Costituzione, dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni.
2. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto Comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il Regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 1, comma 142, della Legge 296 del 27.12.2006.
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

ART. 2 - Soggetto attivo

1. L'addizionale in oggetto è riscossa dal Comune di CESSAPALOMBO, ai sensi del D.Lgs. 26 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 3 - Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di CESSAPALOMBO, alla data del 1^a Gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

ART. 4 - Criteri di calcolo dell'Addizionale

1. L'Addizionale è determinata applicando l'aliquota stabilita al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto di eventuali oneri deducibili e detrazioni riconosciuti ai fini di tale imposta, nel rispetto delle vigenti normative.

ART. 5 - Determinazione Aliquota e sua variazione

1. L'aliquota è fissata per l'anno 2019 nella misura di 0,70 punti percentuali.
2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti.
3. In assenza di specifico provvedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è confermata l'aliquota stabilita dal Comune nell'anno precedente.
4. La deliberazione di cui al comma 2 ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Interno.

ART. 6 – Esenzioni

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 360/98, non viene fissata alcuna soglia di esenzione per i possessori di specifici requisiti reddituali.

ART. 7 - Modalità di versamento

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo secondo le norme vigenti.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente l'aliquota determinata dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 2 e 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.
3. Il versamento dell'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun Comune con Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 1 comma 143 Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

ART. 8 - Pubblicità del Regolamento e degli Atti

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, comma 1 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ART. 9 - Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 10 – Rinvio

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia di Imposta sul reddito delle persone fisiche.

ART. 11 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1^a gennaio 2019 e, unitamente alla delibera di approvazione, viene comunicato al Ministero delle Finanze nei modi e termini previsti dall'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI CESSAPALOMBO

OGGETTO:	Approvazione aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019.
-----------------	---

PARERI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, attestante la regolarità e correttezza amministrativa:

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA TECNICA

Si esprime parere **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere - **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

PARERE per la conformità amministrativa dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, c.2 del T.U.E.L. 267/2000:

Si esprime parere **favorevole**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

Approvato e sottoscritto :

Il Segretario
f.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

IL PRESIDENTE
f.to OTTAVI GIAMMARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.cessapalombo.mc.it) il **06-04-2019**

Cessapalombo li 06-04-2019

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva:

- il **30-03-2019** essendo immediatamente esecutiva

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Cessapalombo , li 06-04-2019

Il Segretario Comunale
DOTT.SA SERAFINI GIULIANA



Giuliana Serafini